



no. 49/2022

Consolato Generale d'Italia Ginevra

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE
(forniture e servizi ordinari di valore stimato pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 144.000 euro)

CIG 9299399ADØ

IL CONSOLE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario provvedere allo svolgimento delle consultazioni referendarie in materia di giustizia che si terranno il 12 giugno 2022 e alle quali è consentita la partecipazione al voto per corrispondenza agli elettori residenti e iscritti all'Aire;

Considerato che l'organizzazione delle procedure inerenti a tali elezioni è stata gestita per il territorio svizzero dalla Ambasciata d'Italia a Berna che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, ha individuato quale unico operatore in grado di soddisfare i requisiti richiesti dal Governo italiano per la spedizione dei plichi elettorali "La Poste Suisse SA" che garantisce anche il ritorno dei plichi votati;

Considerato che il prezzo fissato per la spedizione ed il ritorno dei suddetti plichi elettorali è stimato a 150.650,00 CHF al netto delle imposte dirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna (1 Euro = 1,0462 CHF), il suddetto importo è equivalente a 143.997,32 Euro e inferiore ad euro 144.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera b), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per la spedizione di circa 105.000 plichi elettorali;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo II.04.03 (Spese per consultazioni elettorali e referendarie) del bilancio di sede.
3. di assumere l'incarico di responsabile unico del procedimento che con autonomia decisionale svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Ginevra, 09.05.2022



Consule Generale
Tommaso Pietro Marchegiani